

AQUAZIP ECO-LAMINA 2D

SCHEDA TECNICA

Eco Membrana impermeabilizzante sotto piastrella per ambienti interni



Interni



Pavimentazione interni



Spatola in gomma



Spatola dentata



Rullo pressa guaina

Vantaggi

- Prodotto con elevato contenuto di PE riciclato
- Permette la posa su fondi umidi
- Basso spessore
- Installazione facile e veloce
- Elevata resistenza agli alcali
- Svolge funzione di Barriera al vapore (Sd> 100 metri)
- Elevata resistenza agli alcali
- Impermeabile all'acqua
- Sostenibile: aiuta a preservare le risorse naturali grazie all'utilizzo di materiali riciclati

Composizione

AQUAZIP ECO-LAMINA 2D è una membrana composta da un'anima centrale di polietilene a bassa densità e due strati esterni di tessuto non tessuto in polipropilene che favoriscono una maggiore coesione con l'adesivo impiegato sia per la posa della membrana che per la posa del rivestimento.

AQUAZIP ECO-LAMINA 2D è realizzato con un elevato contenuto di materiale proveniente da plastiche riciclate.

Fornitura

- Rotolo da 1x30 m

Impiego

AQUAZIP ECO-LAMINA 2D è una membrana impermeabilizzante da utilizzare sotto i pavimenti e rivestimenti in piastrelle ceramiche, pietra naturale e mosaici in ambienti interni non soggetti a traffico carrabile, anche in presenza di sistemi radianti. Idonea per locali esposti al contatto con acqua e vapore sia in modo occasionale, (come bagni o docce), sia continuo (come saune o bagni turchi), per prevenire il rischio di trasferimento di umidità agli ambienti adiacenti e la formazione di macchie e muffe. Grazie all'elevato valore di Sd, AQUAZIP ECO-LAMINA 2D rappresenta un'efficace barriera al passaggio del vapore.

I supporti possono essere:

- massetti cementizi o a base di solfato di calcio, anche in presenza di sistemi radianti
- calcestruzzo stagionato (almeno 6 mesi)
- intonaci in cemento o gesso
- lastre in cartongesso
- vecchi rivestimenti in piastrelle, marmo o pietra naturale, purché ben adesi
- pannelli in fibro-gesso, previa applicazione di PRIMER DG74, o fibro-cemento ben ancorati al fondo.

Per l'applicazione di rivestimenti ceramici o in materiale lapideo su AQUAZIP ECO-LAMINA 2D, utilizzare un adesivo cementizio o reattivo ad elevate prestazioni (vedi tabella Dati Tecnici).

Preparazione del fondo

In generale, prima di iniziare la posa di AQUAZIP ECO-LAMINA 2D verificare, ed eventualmente ripristinare con idonei prodotti della gamma FASSA BORTOLO, l'idoneità del supporto, che deve essere:

- sufficientemente stagionato
- compatto in tutto lo spessore
- con resistenza meccanica idonea a ricevere un rivestimento in conformità alla destinazione d'uso finale prevista
- integro, eventuali fessurazioni dovranno essere sigillate con FASSA EPOXY 300
- livellato ed in quota
- superficialmente resistente
- asciutto (supporti cementizi u.r. < 3%, supporti in anidrite o gesso u.r. < 0.5%) e privo di umidità di risalita.

Eventuali tracce di oli, grassi, cere, pitture, vernici ecc. devono essere preventivamente rimosse, così come eventuali parti sfarinanti o asportabili. Supporti molto lisci, così come supporti in calcestruzzo o piastrelature dovranno essere irruviditi o trattati con appositi promotori di adesione. Eventuali fessure saranno sigillate monoliticamente con la resina epossidica bicomponente FASSA EPOXY 100 o FASSA EPOXY 300.

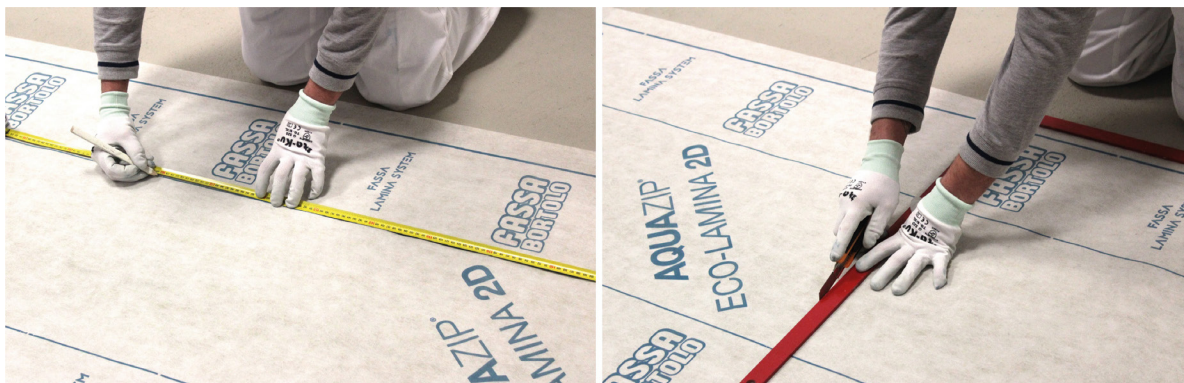
In presenza di supporti cementizi con insufficiente resistenza superficiale, valutare il consolidamento con lo specifico prodotto ad elevata penetrazione PRO-MST. Nel caso di utilizzo di adesivi cementizi su fondi in gesso, anidrite o cartongesso, trattare preventivamente con PRIMER DG 74.

Per incollaggi su pavimentazioni esistenti in ceramica o marmo, eseguire un'accurata mappatura per verificare che il rivestimento sia solidamente adeso al supporto. Eventuali parti distaccate o asportabili devono essere preventivamente rimosse ed i vuoti colmati con GAPER 3.30. Se il fondo è particolarmente liscio, è necessario effettuare un'abrasione meccanica con successiva aspirazione ed accurata pulizia della superficie. Nel caso di impiego di adesivi cementizi può esser valutato, in funzione delle condizioni del supporto, l'utilizzo del promotore di adesione PRIMERTEK 101, previa preparazione del fondo.

In accordo alla norma UNI 11493-1, nel caso di incollaggio di piastrelle a spessore sottile (≤ 5 mm), la planarità del supporto è da considerarsi come un fattore critico, pertanto se necessario il supporto dovrà essere regolarizzato prima della posa di AQUAZIP ECO-LAMINA 2D con idonei prodotti della gamma FASSA BORTOLO.

Lavorazione e applicazione

Ritagliare e modellare i fogli di AQUAZIP ECO-LAMINA 2D in funzione delle dimensioni e della geometria della superficie da trattare. Devono inoltre essere già preparati e ritagliati in misura gli accessori AQUAZIP ELASTOBAND, necessari per il trattamento di tutti i punti critici quali ad esempio angoli interni ed esterni, raccordi perimetrali tra pavimento e parete e tra parete e parete.



Iniziare l'applicazione di AQUAZIP ECO-LAMINA 2D dalle pareti; impastare l'adesivo prescelto preferibilmente con la massima quantità d'acqua riportata nella tabella Dati Tecnici (Fassa Bortolo consiglia l'impiego di adesivi migliorati, vedi tabella Dati Tecnici, da scegliere in base alle dimensioni del rivestimento). Stendere l'adesivo sulla parete con la parte liscia della spatola premendo energicamente sul fondo, per ottenere la massima adesione al supporto; realizzare quindi le coste con una spatola dentata da 3 mm e successivamente, sul collante fresco, srotolare e stendere immediatamente il foglio di AQUAZIP ECO-LAMINA 2D precedentemente preparato. È importante che le coste di adesivo siano orientate tra loro in modo parallelo per favorire la fuoriuscita dell'aria durante le fasi di pressatura.



Aiutandosi con una spatola o frattazzo in plastica (entrambi dotati di angoli arrotondati per non danneggiare il telo) pressare il telo immediatamente dopo la posa, partendo dal centro ad uscire, in modo da far fuoriuscire eventuali bolle d'aria e al tempo stesso far aderire perfettamente il telo all'adesivo. Accertarsi della completa bagnatura del telo e rimuovere il collante in eccesso.

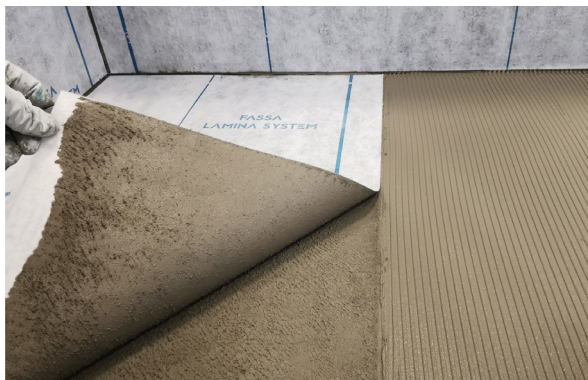


Procedere con la posa dei vari teli fino a coprire l'intera superficie verticale da realizzare; successivamente procedere, con le stesse modalità descritte per le pareti, con il trattamento di tutta la superficie orizzontale.

Per la fase di pressatura, dopo aver schiacciato il telo con la spatola in plastica, utilizzare un rullo pressa-guaina su tutta la superficie man mano che i teli vengono applicati; accertarsi della completa bagnatura del telo e rimuovere il collante in eccesso. In corrispondenza delle giunzioni i teli dovranno essere accostati uno all'altro distanziandoli di circa 2 mm sia per applicazioni a parete che a pavimento, mentre dovranno essere mantenuti distaccati di 5 mm dalle pareti, colonne o elementi verticali in genere.



Regolare la quantità di collante in modo da ottenere la corretta bagnatura del telo; un eccesso di adesivo porta alla formazione di increspature e ondulazioni.





Successivamente si dovranno impermeabilizzare tutti i punti critici; miscelare lo speciale adesivo impermeabilizzante AQUAZIP LAMINA FIX rispettando le indicazioni riportate in scheda tecnica, quindi applicare lo stesso con la parte liscia della spatola in corrispondenza del punto critico da trattare. Posizionare l'accessorio preformato AQUAZIP ELASTOBAND angolo interno/esterno, bandella a T, bandella a croce, premere con la spatola per far fuoriuscire l'adesivo impermeabilizzante in eccesso e distribuirlo in modo uniforme sulla parte circostante; ripetere l'operazione per tutti i punti da trattare.



Sigillare quindi tutte le giunzioni tra i teli con la bandella AQUAZIP ELASTOBAND; stendere lo speciale adesivo impermeabilizzante AQUAZIP LAMINA FIX mediante la parte liscia della spatola lungo tutto il perimetro, sia sulla superficie orizzontale sia verticale su una fascia alta circa 10 cm; la stessa operazione dovrà essere effettuata in corrispondenza dell'angolo parete-parete.

Stendere l'adesivo impermeabilizzante anche in corrispondenza degli accessori precedentemente installati per circa 10 cm.



Sull'adesivo impermeabilizzante AQUAZIP LAMINA FIX ancora fresco applicare AQUAZIP ELASTOBAND esercitando pressione per far fuoriuscire eventuali bolle d'aria e far aderire perfettamente la bandella; la sovrapposizione sui pezzi speciali deve essere di circa 10 cm; rimuovere l'eccesso di AQUAZIP LAMINA FIX.

Completare il trattamento di tutti i punti critici applicando AQUAZIP LAMINA FIX sopra all'accessorio AQUAZIP ELASTOBAND per almeno 6 cm, 3 cm sopra all'accessorio e 3 cm sopra alla membrana.



In corrispondenza di corpi passanti quali tubi di scarico, tubi acqua calda/fredda, ecc., preparare un pezzo speciale con la maschera quadrata (il centro del tubo deve distare almeno 15 cm dal bordo dell'accessorio); creare quindi sulla maschera un foro più stretto del tubo, in modo che l'accessorio possa avvolgere il tubo, precedentemente rivestito con la BANDELLA ADESIVA. Incollare con AQUAZIP LAMINA FIX il pezzo speciale realizzato, quindi impermeabilizzare la giunzione tra l'accessorio e la bandella adesiva con l'adesivo impermeabilizzante AQUAZIP LAMINA FIX. Stendere AQUAZIP LAMINA FIX anche per impermeabilizzare la giunzione tra AQUAZIP ECO-LAMINA 2D ed il pezzo speciale (almeno 6 cm).



Posa del rivestimento

La posa del rivestimento è possibile non appena l'adesivo risulta calpestabile senza compromettere la corretta adesione della membrana. Realizzare un primo strato sottile di colla con la parte liscia della spatola, premendo energicamente sul fondo, per ottenere la massima adesione a AQUAZIP ECO-LAMINA 2D; realizzare quindi le coste sull'adesivo con la spatola dentata scelta in funzione del formato da incollare. Le piastrelle si applicano facendo un leggero movimento a pressione e battendole accuratamente in modo che la superficie sia a perfetto contatto con il collante, rispettando il tempo aperto dell'adesivo. Si dovrà adottare la tecnica della doppia spalmatura in modo da assicurare uno strato compatto di adesivo.

In funzione delle caratteristiche della piastrella (peso e formato) e dello spessore di adesivo realizzato, per facilitare la posa si consiglia l'utilizzo di livellatori Fassa Bortolo (Kit NEW LEVEL TILE).



Sigillatura delle fughe e dei giunti

Per la sigillatura delle fughe è possibile utilizzare i sigillanti cementizi FASSAFILL SMALL per fughe da 0 a 5 mm, FASSAFILL MEDIUM per fughe da 2 a 12 mm, FASSAFILL LARGE per fughe da 5 a 20 mm e FASSAFILL RAPID per fughe da 2 a 20 mm. Nel caso in cui sia necessaria un'elevata resistenza chimica, usare sigillanti per giunti a base epossidica come FE 838 (per fughe da 3-15 mm) o FASSAFILL EPOXY (per fughe da 1-10 mm).

Sigillare i giunti tecnici (giunti di dilatazione e perimetrali, angoli tra pavimento e rivestimento, spigoli etc.) con FASSASIL NTR PLUS (sigillante siliconico neutro monocomponente). In accordo con la norma UNI 11493-1, la larghezza minima delle fughe non può essere inferiore a 2 mm. In accordo con la norma UNI 11493-1, la larghezza minima delle fughe non può essere inferiore a 2 mm. Inoltre, a titolo indicativo, la superficie di frazionamento massima in ambiente interno è di 24-25 m².

Avvertenze

- Prodotto per uso professionale.
- AQUAZIP ECO-LAMINA 2D è un articolo e in base alle vigenti normative europee (Reg. 1906/2007/CE - REACH) non è necessaria la preparazione della scheda dati di sicurezza. Si raccomanda in ogni caso di utilizzare opportuni dispositivi di protezione individuali durante l'uso del prodotto.
- Gli adesivi cementizi utilizzati per l'incollaggio devono essere impastati con un quantitativo d'acqua maggiore rispetto ai normali impieghi, in modo tale da migliorare la bagnabilità e l'adesione sulla membrana.
- Non usare su pannelli isolanti, sottofondi alleggeriti, metallo, guaine bituminose o fondi con umidità di risalita.
- Proteggere i rotoli da irraggiamento solare diretto, pioggia, gelo sia nella fase di stoccaggio che di cantiere.
- Interrompere AQUAZIP ECO-LAMINA 2D in corrispondenza dei giunti di controllo presenti nel supporto; per assicurare l'impermeabilità del giunto, trattarlo con gli specifici accessori AQUAZIP ELASTOBAND incollati con AQUAZIP LAMINA FIX.
- Non applicare a temperature inferiori a +5°C e superiori a +30°C.
- Regolare la consistenza dell'adesivo e scegliere il tipo di spatola in modo da assicurare la completa bagnatura della membrana.
- Per assicurare una buona tenuta idraulica, è fondamentale l'impiego degli accessori AQUAZIP ELASTOBAND incollati con l'adesivo impermeabilizzante AQUAZIP LAMINA FIX e la cura del minimo dettaglio in corrispondenza di tutti i punti di raccordo.
- Non lasciare a vista; sul prodotto è ammesso solo l'incollaggio del rivestimento con gli adesivi indicati in tabella Dati Tecnici.
- Applicare AQUAZIP ECO-LAMINA 2D e AQUAZIP ELASTOBAND rispettando il tempo aperto degli adesivi impiegati.
- Attenersi alle normative nazionali vigenti.

Conservazione

Teme il gelo. Il materiale se immagazzinato in locali adeguati, nella confezione originale, ha una durata di 24 mesi. Il prodotto, una volta scaduto, deve essere smaltito secondo la normativa vigente.

Qualità

AQUAZIP ECO-LAMINA 2D è sottoposta ad accurato e costante controllo presso i nostri laboratori.



DATI TECNICI

Colore	Avorio
Spessore	ca. 0,50 mm
Larghezza	1 m
Lunghezza	30 m
Peso specifico	ca. 275 g/m ²
Resistenza alle sollecitazioni parallele al piano di posa	ca. 1,5 N/mm ²
Carico rottura longitudinale	370 N/50mm
Carico rottura trasversale	250 N/50 mm
Estensione a rottura longitudinale	90%
Estensione a rottura trasversale	120%
Sd	> 100 m
Tenuta all'acqua (UNI EN 1928)	≥ 1,5 bar
Temperatura di applicazione	da +5C° a +30C°
Temperatura di esercizio	da -30C° a +90C°
Adesivi consigliati	AT 99 MAXYFLEX bianco e grigio (acqua impasto 30-32%)
	RAPID MAXI S1 bianco e grigio (acqua impasto 23-25%)
	FASSACOL EASYLIGHT S2 bianco e grigio (acqua impasto 38-40%)
	AX 91

Certificazioni e protocolli di sostenibilità ambientale

Protocollo LEED V4.1	MR Credit – Construction and Demolition Waste Management
	EQ Credit – Low-Emitting Materials
	EQ Credit – Construction Indoor Air Quality Management Plan
Protocollo BREEAM	HEA 02 – Indoor Air Quality
Protocollo WELL v2	X01 – Material Restrictions
	X06 – Voc Restrictions
Protocollo CAM	2.5.1/3.2.8. – Emissioni Indoor
Classificazione GEV	GEV EMICODE EC 1 ^{Plus} - a bassissime emissioni

Da non utilizzare per	In alternativa
Posare direttamente su fondi in gesso o anidrite	Applicare preventivamente PRIMER DG 74
Su sottofondi cementizi con umidità superiore a 3%	AQUAZIP LAMINA 3D
Su sottofondi con fessurazioni	Sigillare le fessure con FASSA EPOXY 300

I dati riportati si riferiscono a prove di laboratorio; nelle applicazioni pratiche di cantiere questi possono essere sensibilmente modificati a seconda delle condizioni di messa in opera. L'utilizzatore deve comunque verificare l'idoneità del prodotto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'uso. La ditta Fassa si riserva di apportare modifiche tecniche, senza alcun preavviso.

Specifiche tecniche in merito all'uso di prodotti Fassa Bortolo in ambito strutturale o antincendio, avranno carattere di ufficialità solo se fornite da "Assistenza Tecnica" e "Ricerca Sviluppo e Sistema Qualità" di Fassa Bortolo. Qualora necessario, contattare il servizio di Assistenza Tecnica del proprio paese di riferimento (IT: area.technica@fassabortolo.com, ES: asistencia.technica@fassabortolo.com, PT: assistencia.technica@fassabortolo.com, FR: bureau.technique@fassabortolo.fr, UK: technical.assistance@fassabortolo.com).

Si ricorda che per i suddetti prodotti è necessaria la valutazione da parte del professionista incaricato, secondo le normative vigenti.